



ASSOLOMBARDA  
Confindustria Milano Monza e Brianza

# Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 18/giugno 2017



ASSOLOMBARDA  
Confindustria Milano Monza e Brianza

FAR VOLARE  
MILANO



# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
<b>1. Sicurezza sul lavoro</b>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -37,2% rispetto al 2011. Nei primi quattro mesi del 2017 il numero totale degli infortuni registra un +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2016 - <b>new</b></li><li>• Infortuni «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -35,5% rispetto al 2011. Nei primi quattro mesi del 2017 il numero totale degli infortuni registra un +7,9% rispetto allo stesso periodo del 2016 - <b>new</b></li></ul>	
<b>2. Produzione manifatturiera</b>	<b>11</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• La produzione manifatturiera accelera sensibilmente in Lombardia tra gennaio e marzo 2017 (+1,7%, dopo il +1,0% del trimestre precedente), performance superiore al Baden-Württemberg (+0,8%), alla Cataluña (+1,4%) e soprattutto all'Italia (in lieve flessione, -0,2%)</li><li>• La distanza dal picco pre crisi si riduce al -5,7% in Lombardia, mentre il Baden-Württemberg è già sopra il livello 2008 (+2,1%)</li><li>• Nel primo trimestre 2017 accelerano tutte le classi dimensionali di impresa, soprattutto le medie e le grandi</li></ul>	
<b>3. Clima di fiducia</b>	<b>14</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• A Milano* la fiducia del manifatturiero migliora ancora ad aprile ed è su valori storicamente molto elevati. A livello di Paesi, a maggio l'indice flette leggermente in Italia (dopo cinque mesi di consecutivo aumento) e Spagna, è stabile in Germania e in decisa crescita in Francia - <b>new</b></li><li>• La fiducia del terziario innovativo a Milano* scende nuovamente nel primo trimestre 2017 pur restando su valori positivi</li><li>• Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest si è stabilizzato sui minimi da inizio 2015 - <b>new</b></li></ul>	
<b>4. Export</b>	<b>17</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Dopo un terzo trimestre 2016 piatto, nel quarto trimestre l'export lombardo accelera. In crescita anche tutti i benchmark nazionali...</li><li>• ...e i benchmark europei, ad eccezione del Baden-Württemberg dove prosegue il calo in atto da inizio 2016</li><li>• Nel 2016 l'export lombardo si conferma sopra i livelli pre crisi: +7,8% rispetto al 2008, performance tuttavia inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +18,1% Emilia-Romagna)...</li><li>• ...sia ai benchmark europei (in particolare, +29,0% Cataluña e +28,4% Baden-Württemberg)</li></ul>	

# Indice

## 5. Mercato del lavoro

22

- Rispetto al 2008, nel 2016 gli occupati (15-64 anni) in Lombardia sono 36 mila in più. Al netto della CIG il saldo aumenta (+41 mila). Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 120 mila unità
- Rispetto al pre crisi, emergono in particolare più 264mila occupati 55-64enni a fronte di una popolazione in crescita di 68mila unità, e meno 89mila occupati 15-24 anni a fronte di una popolazione in crescita di 67mila unità - **new**
- Rispetto al pre crisi ci sono più occupati donne (+75 mila) e meno uomini (-21 mila), più laureati (+210 mila) e diplomati (+59 mila) e meno lavoratori con licenza media (-216 mila), più dipendenti (+156 mila)
- I disoccupati lombardi nel 2016 sono 182 mila in più del 2008, ma in discesa nell'ultimo triennio
- Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2016, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi
- Nel 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark: in Lombardia al 7,4% (dal 7,9% nel 2015)
- Nel 2016 il tasso di occupazione sale ovunque: in Lombardia al 66,2% (dal 65,1% nel 2015), e si avvicina più delle altre regioni al livello 2008 (66,9%)
- Nel primo trimestre 2017 le assunzioni complessive aumentano in Lombardia (+3,0%, rispetto al +16/17% delle altre regioni), mentre quelle a tempo indeterminato diminuiscono (-9,3%, calo più consistente rispetto ai benchmark) - **new**
- La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano\* si conferma in crescita nel primo trimestre 2017 (+5%), trainata dalla dinamicità del settore manifatturiero che aumenta la richiesta di figure da inserire nei processi produttivi
- Tra gennaio e aprile 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -57% rispetto allo stesso periodo del 2016, in linea con il Piemonte (-57%), più che in Veneto (-37%) ed Emilia-Romagna (-35%) - **new**
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

## 6. PIL

34

- Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce in linea con la Lombardia (+1,1%) e più della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,3%) e soprattutto l'Italia (-6,0%) sono ancora indietro - **new**
- La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti anche sopra il pre crisi

# Indice

## 7. Credito, procedure e rischio delle imprese

37

- I prestiti bancari alle imprese si contraggono ancora in Lombardia nel quarto trimestre 2016 (-0,2%), invertendo la stabilizzazione registrata in primavera - **new**
- Rispetto al pre crisi, il gap dei prestiti alle imprese si intensifica in Lombardia (-14,0%) ed è il più elevato tra i benchmark nazionali - **new**
- Il calo del -0,2% registrato nel quarto trimestre nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: i prestiti ai servizi continuano a crescere (+3,4%), mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni proseguono a calare (rispettivamente -0,6% e -9,4%) - **new**
- La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi sale ancora ovunque nel quarto trimestre 2016: in Lombardia al 14,2%; percentuale più bassa tra le regioni benchmark - **new**
- Lo stock di sofferenze lorde raggiunge i 32,8 miliardi (dai 5,6 miliardi di euro nel 2008) - **new**
- Nel 2016 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-8,0%) iniziato nel 2015, mentre le liquidazioni volontarie tornano a crescere (+7,1%) - **new**
- Continua a migliorare il profilo di rischio delle imprese lombarde: il 55,9% di esse risulta «sicura» o «solubile» a dicembre 2016, 0,8 punti percentuali in più rispetto al 2015

## 8. Milano just in time

### *Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda*

43

- Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - **new**
- Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - **new**
- Traffico tangenziali milanesi
- Utilizzi di bike sharing a Milano - **new**
- Depositi a Milano - **new**
- Impieghi a Milano - **new**
- Prezzi NIC a Milano - **new**
- Consumo energia elettrica in Lombardia - **new**
- Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano - **new**
- Camere d'albergo vendute a Milano

# Introduzione

# Introduzione

*Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.*

## La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Nei primi quattro mesi del 2017 il numero totale degli infortuni registra un +0,7% nelle fabbriche lombarde rispetto allo stesso periodo del 2016 e un +7,9% «al di fuori delle fabbriche».

## IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Anche considerando stime molto prudenti per gli ultimi due anni, la crescita cumulata 2014-2016 di Milano è stata del +3,9%, ossia quasi una volta e mezza quella lombarda (+2,8%) e due volte e mezza quella dell'Italia (+1,8%). Milano si attesta così dell'1,0% sopra il 2008, contro il -3,3% lombardo e il -6,0% italiano. Per confronto, oggi la Baviera è del +15,0% sopra il pre crisi, il Baden-Württemberg del +10,7% e la Cataluña solo del +0,8%, ma con una crescita nell'ultimo triennio pari al +9,6%.

Per quanto riguarda l'inizio 2017, dopo un primo trimestre di attività particolarmente brillante (+1,7%), ad aprile la fiducia del manifatturiero a Milano\* migliora ulteriormente, prevalentemente per un effetto positivo di decumulo scorte, a fronte di un rallentamento della domanda interna, ma con valori ancora elevati per la domanda estera e le aspettative di produzione.

Nel mercato del lavoro prosegue il consistente riassorbimento della CIG (-57% tra gennaio e aprile 2017 rispetto al 2016) e aumentano lievemente le assunzioni complessive (+3,0% nel primo trimestre 2017).

Sul fronte credito, invece, si registra qualche segnale di rischio: in Lombardia i prestiti alle imprese calano nuovamente nel quarto trimestre 2016 (-0,2% rispetto al 2015, dopo il -0,4% del terzo trimestre), la quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi sale al 14,2% e le liquidazioni volontarie tornano a crescere (+7,1% nel 2016). In ogni caso, nel 2016 i fallimenti proseguono il calo (-8,0%) iniziato nel 2015 e il profilo di rischio delle imprese migliora (il 55,9% di esse è sicura o solvibile).

\*Milano, Lodi, Monza e Brianza

### L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Secondo le (molto prudenti) stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) registra una performance in linea con la Lombardia (+1,1%) e superiore alla media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,3%) e soprattutto l'Italia (-6,0%) sono ancora indietro. Allargando l'orizzonte all'ultimo triennio, la crescita cumulata 2014-2016 di Milano è stata del +3,9%, ossia quasi una volta e mezza quella lombarda (+2,8%) e due volte e mezza quella dell'Italia (+1,8%).

Occorre tuttavia evidenziare la velocità maggiore dei benchmark europei: oggi la Baviera è del +15,0% sopra il pre crisi, il Baden-Württemberg del +10,7% e la Cataluña solo del +0,8%, ma con una crescita nell'ultimo triennio pari al +9,6%.

Per quanto riguarda l'inizio 2017, la fiducia del manifatturiero a Milano\* migliora ulteriormente ad aprile e si conferma su valori storicamente molto elevati. Il quadro è tuttavia composito e si apre a più letture. La crescita dell'indice è infatti spiegata principalmente da una forte discesa delle scorte di prodotti finiti che dopo cinque mesi di consistente accumulo scendono sotto i livelli considerati normali. In parallelo flettono gli ordini, ma con un contributo divergente tra componente estera, in crescita e su livelli massimi, e componente interna, in contrazione. Infine le aspettative di produzione per i prossimi 3 mesi, sebbene in diminuzione rispetto ai picchi di inizio anno, permangono su saldi storicamente elevati.

Ricordiamo che la produzione manifatturiera in Lombardia aveva sperimentato un'accelerazione sensibile nel primo trimestre 2017 (+1,7%, dopo un +1,0% nel quarto trimestre 2016), con una crescita diffusa tra tutte le classi dimensionali di impresa.

A livello di Paesi, la fiducia del manifatturiero flette leggermente a maggio in Italia (dopo cinque mesi di consecutivo aumento, ma resta positiva) e Spagna, mentre è stabile in Germania (su livelli ampiamente positivi) e in decisa crescita in Francia.

---

\*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Segnali complessivamente favorevoli emergono anche sul fronte lavoro. Nel 2016 gli occupati lombardi (15-64 anni) sono +36mila rispetto al 2008 e, scorporando i lavoratori equivalenti in CIG, sono +41mila. Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 120mila unità. Occorre però evidenziare che emergono differenze sostanziali per classi di età: infatti, rispetto al pre crisi emergono in particolare +264mila occupati 55-64enni a fronte di una popolazione in crescita di +68mila unità, e -89mila occupati 15-24 anni a fronte di una popolazione in crescita di +67mila unità.

In aggiunta, la CIG continua a ridursi in maniera consistente in Lombardia (-57% tra gennaio e aprile 2017 rispetto al 2016), in linea con il Piemonte (-57%), ben più che in Veneto (-37%) ed Emilia-Romagna (-35%). Le assunzioni complessive sono in aumento a livello lombardo (+3,0% nel primo trimestre 2017, ma meno che nei benchmark nazionali), mentre quelle a tempo indeterminato sono ancora in calo (-9,3%, più che nei benchmark).

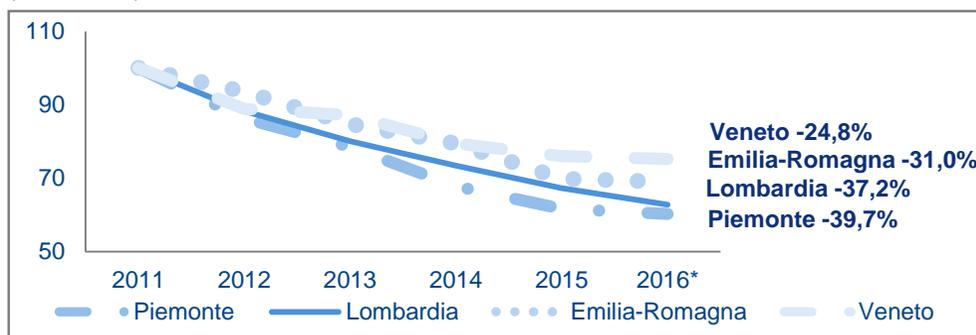
Il mercato del credito si tinge invece di chiaroscuri. Nel quarto trimestre 2016 si registra un nuovo calo dei prestiti alle imprese lombarde (-0,2% rispetto allo stesso periodo del 2015, che segue il -0,4% nel terzo trimestre), confermando un'inversione di tendenza rispetto alla stabilizzazione sperimentata in primavera. Dall'inizio della crisi a oggi i prestiti in Lombardia sono diminuiti del -14,0%. Inoltre, nel quarto trimestre 2016 la quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi cresce in Lombardia (al 14,2%) e, in termini assoluti, lo stock di sofferenze lorde raggiunge i 32,8 miliardi (dai 5,6 miliardi di euro del 2008). Sul fronte delle procedure fallimentari si registrano invece risultati positivi: nel complesso del 2016 (-8,0%) prosegue il calo iniziato nel 2015 (-8,5%). Tuttavia, le liquidazioni volontarie tornano a crescere (+7,1% nel 2016, dopo il -5,2% nel 2015). Infine, le imprese sopravvissute alla crisi continuano a rafforzarsi e ad evidenziare profili più robusti: a dicembre 2016 il 55,9% delle imprese lombarde risulta "sicure" o "solvibili" (0,8 punti percentuali in più rispetto a dicembre 2015).

# 1. Sicurezza sul lavoro

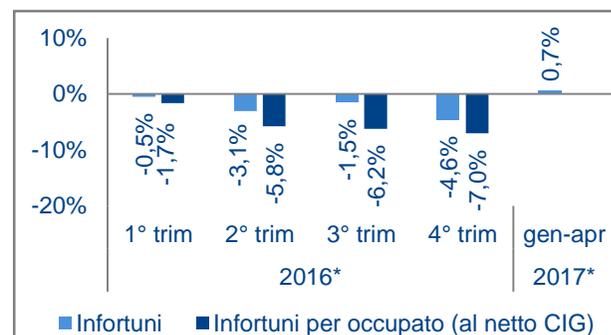
# Sicurezza sul lavoro (aprile 2017) - new

Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -37,2% rispetto al 2011. Nei primi quattro mesi del 2017 il numero totale degli infortuni registra un +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2016

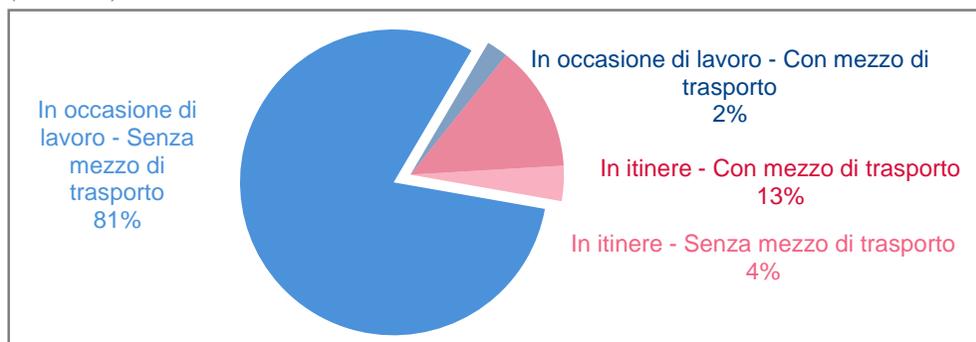
**Infortuni nelle fabbriche per occupato (al netto CIG) 2011-2016**  
(2011=100)



**Infortuni e infortuni per occupato (al netto CIG) nelle fabbriche lombarde**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



**Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016\***  
(valori %)

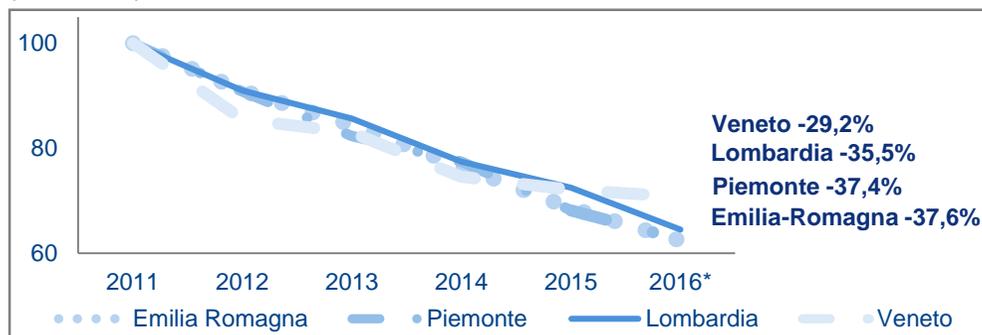


Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). \*I dati 2016 e 2017 sono provvisori.  
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

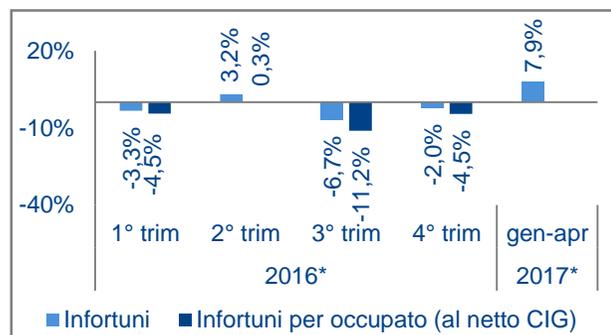
# Sicurezza sul lavoro (aprile 2017) - new

Infortuni «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -35,5% rispetto al 2011. Nei primi quattro mesi del 2017 il numero totale degli infortuni registra un +7,9% rispetto allo stesso periodo del 2016

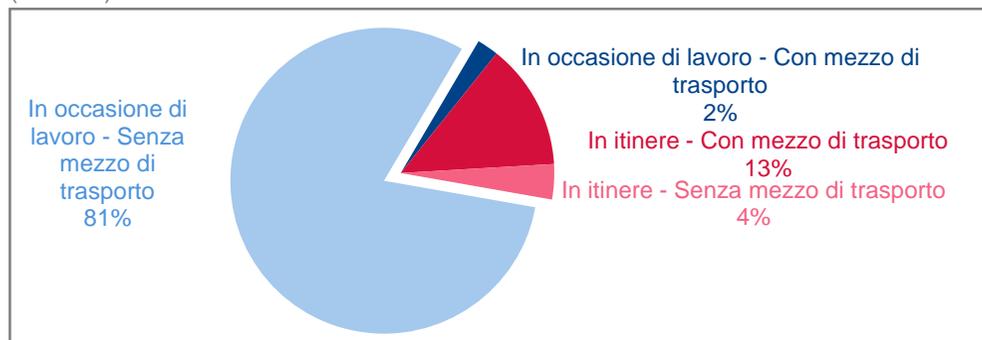
**Infortuni «al di fuori delle fabbriche» per occupato (al netto CIG) 2011-2016**  
(2011=100)



**Infortuni e infortuni per occupato (al netto CIG) «al di fuori delle fabbriche» in Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



**Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016\***  
(valori%)



Nota: infortuni «al di fuori delle fabbriche» - industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Infortunio «al di fuori delle fabbriche»: sono compresi gli infortuni in occasione di lavoro con mezzo di trasporto e gli infortuni in itinere con e senza mezzo di trasporto. \*I dati 2016 e 2017 sono provvisori.  
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

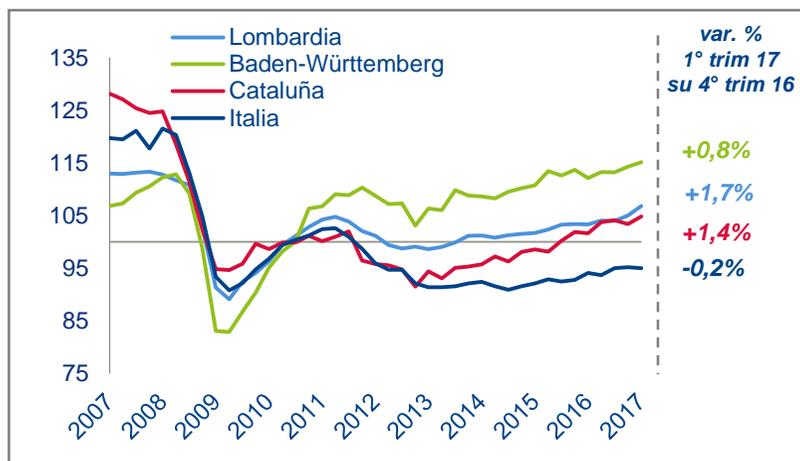
## 2. Produzione manifatturiera

# Produzione manifatturiera (1° trimestre 2017)

La produzione manifatturiera accelera sensibilmente in Lombardia tra gennaio e marzo 2017 (+1,7%, dopo il +1,0% del trimestre precedente), performance superiore al Baden-Württemberg (+0,8%), alla Cataluña (+1,4%) e soprattutto all'Italia (in lieve flessione, -0,2%)

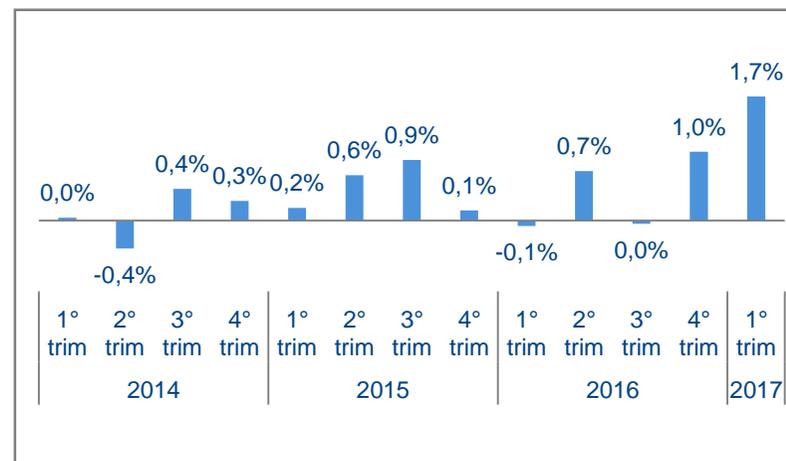
## Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



## Produzione manifatturiera in Lombardia

(variazione % sul trimestre precedente)

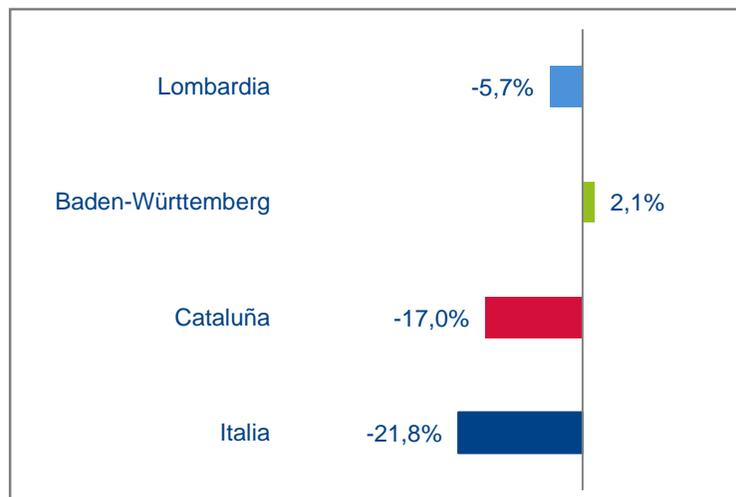


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

# Produzione manifatturiera (1° trimestre 2017)

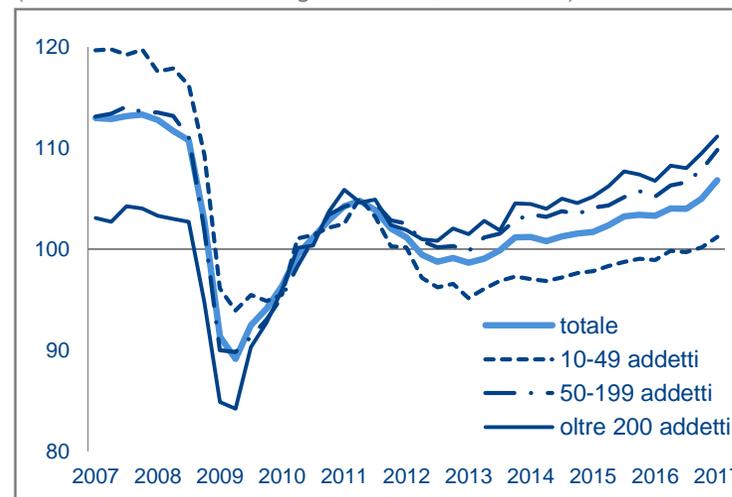
La distanza dal picco pre crisi si riduce al -5,7% in Lombardia, mentre il Baden-Württemberg è già sopra il livello 2008 (+2,1%)

**Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)**



Nel primo trimestre 2017 accelerano tutte le classi dimensionali di impresa, soprattutto le medie e le grandi

**Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa (indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)**



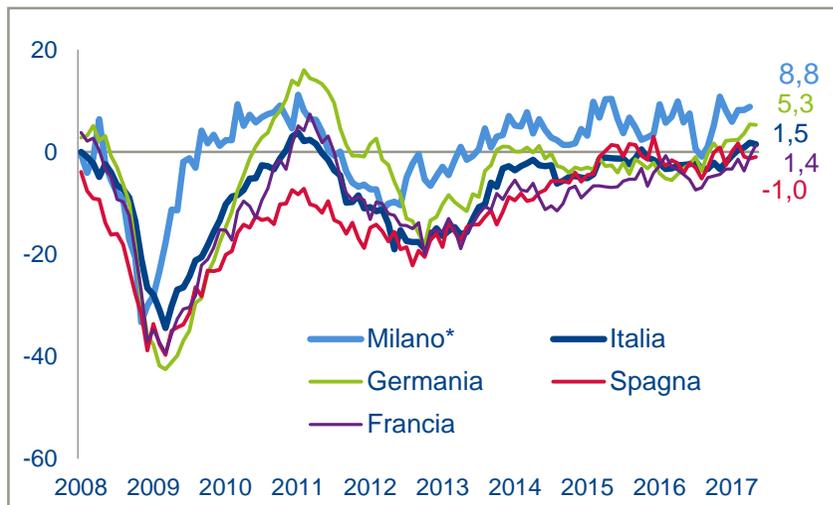
### 3. Clima di fiducia

# Clima di fiducia del manifatturiero (aprile/maggio 2017) - new e del terziario innovativo (1° trimestre 2017)

A Milano\* la fiducia del manifatturiero migliora ancora ad aprile ed è su valori storicamente molto elevati. A livello di Paesi, a maggio l'indice flette leggermente in Italia (dopo cinque mesi di consecutivo aumento) e Spagna, è stabile in Germania e in decisa crescita in Francia

## Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato aprile per Milano\*, maggio per i Paesi)

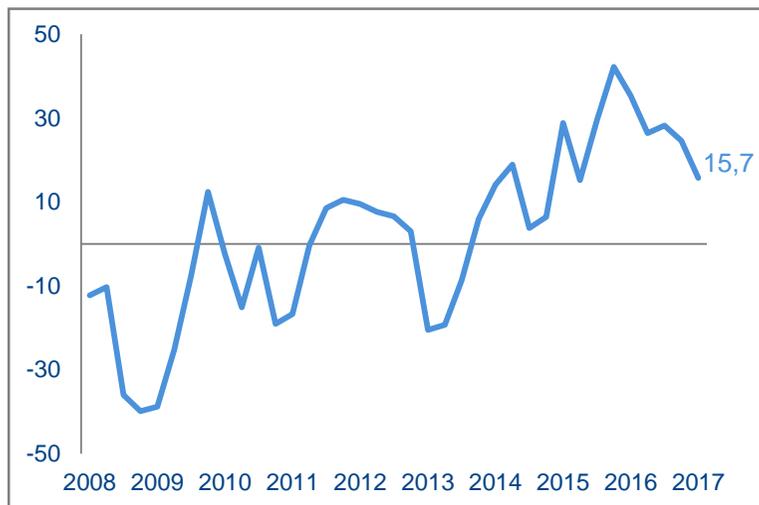


\*Milano, Lodi, Monza e Brianza

La fiducia del terziario innovativo a Milano\* scende nuovamente nel primo trimestre 2017 pur restando su valori positivi

## Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano\*

(indice trimestrale destagionalizzato)



# Clima di fiducia dei consumatori (maggio 2017) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest si è stabilizzato sui minimi da inizio 2015

**Clima di fiducia dei consumatori**  
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

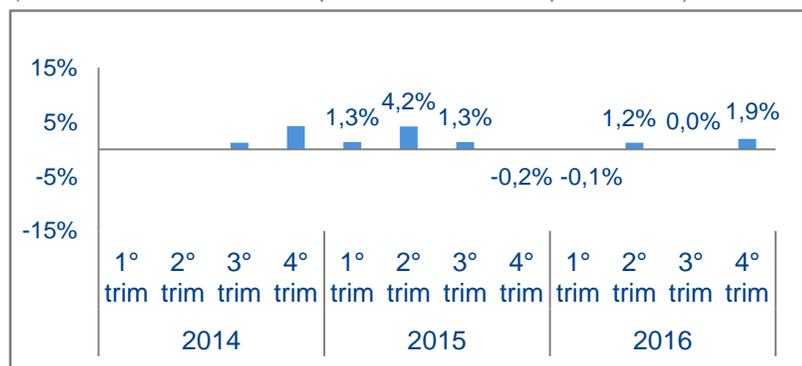
## 4. Export

# Export (4° trimestre 2016)

Dopo un terzo trimestre 2016 piatto, nel quarto trimestre l'export lombardo accelera. In crescita anche tutti i benchmark nazionali...

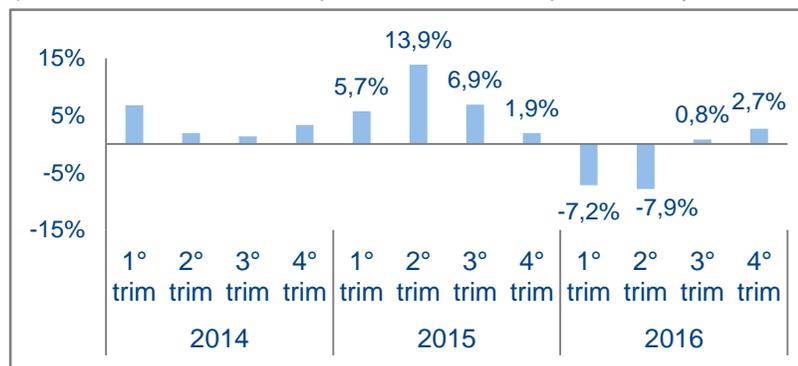
## Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



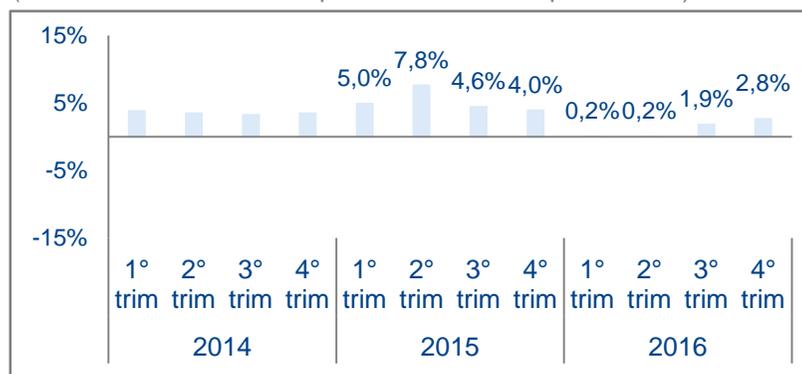
## Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



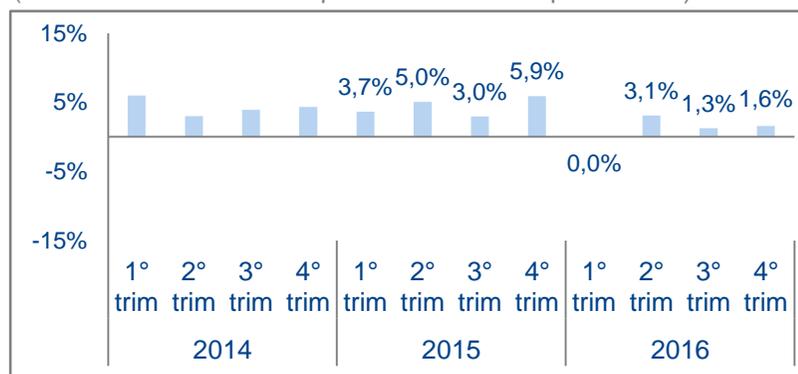
## Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



## Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



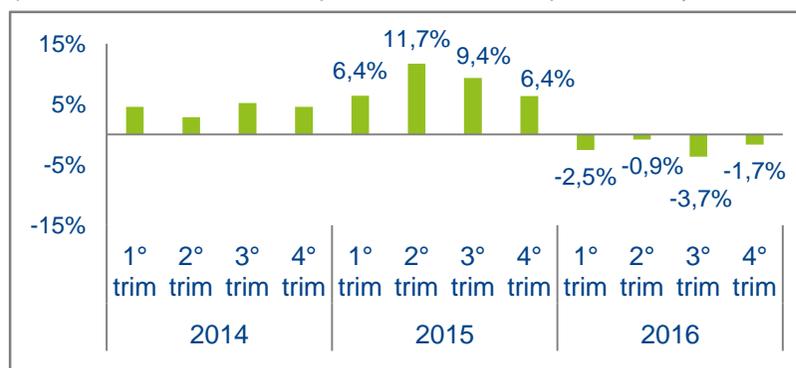
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

# Export (4° trimestre 2016)

...e i benchmark europei, ad eccezione del Baden-Württemberg dove prosegue il calo in atto da inizio 2016

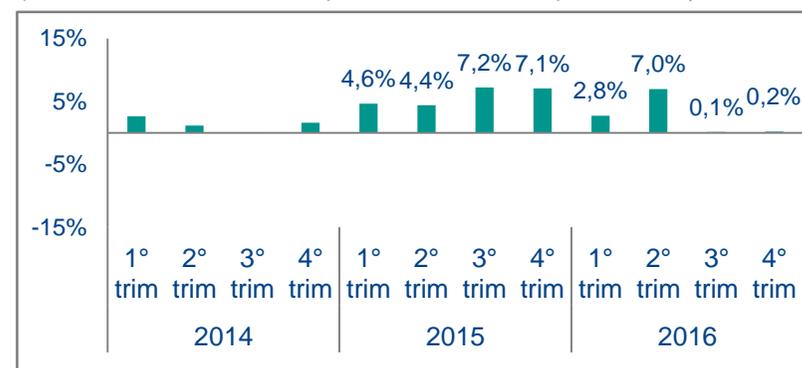
## Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



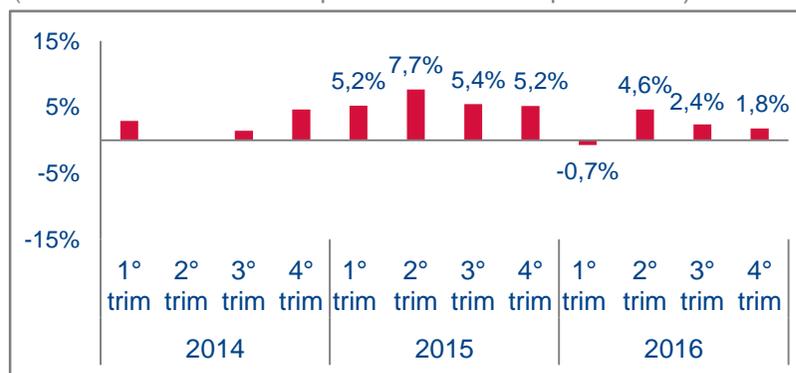
## Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



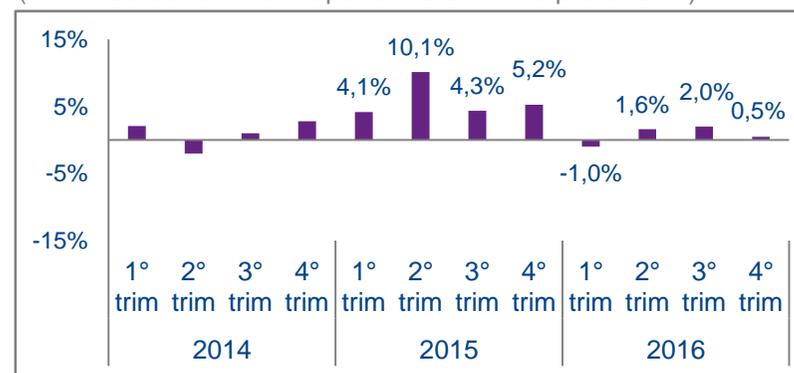
## Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



## Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

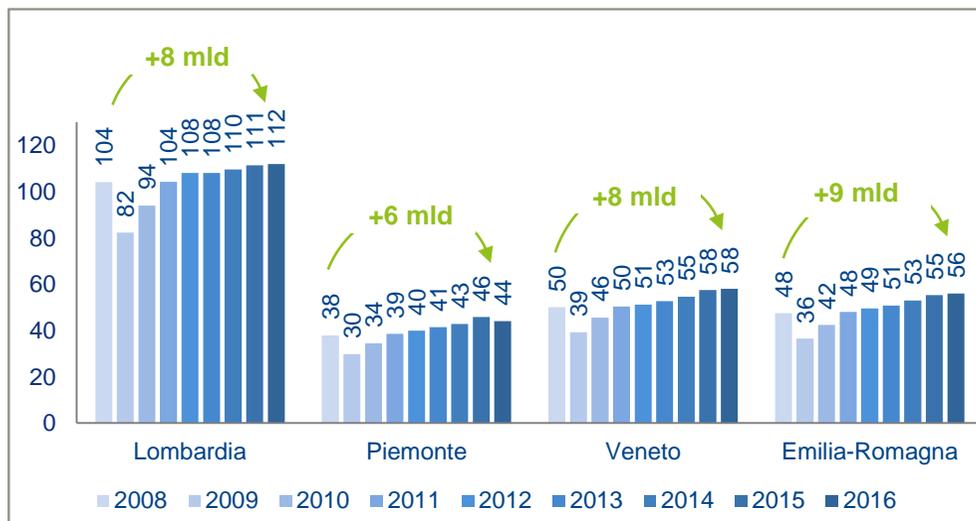
# Export: il confronto con il pre crisi

(2016 - 2008)

Nel 2016 l'export lombardo si conferma sopra i livelli pre crisi: +7,8% rispetto al 2008, performance tuttavia inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +18,1% Emilia-Romagna)...

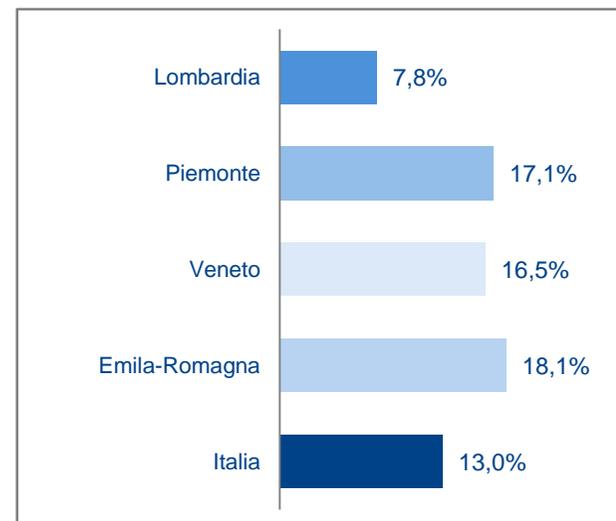
## Export

(miliardi di euro)



## Export

(var. % 2016 su 2008)



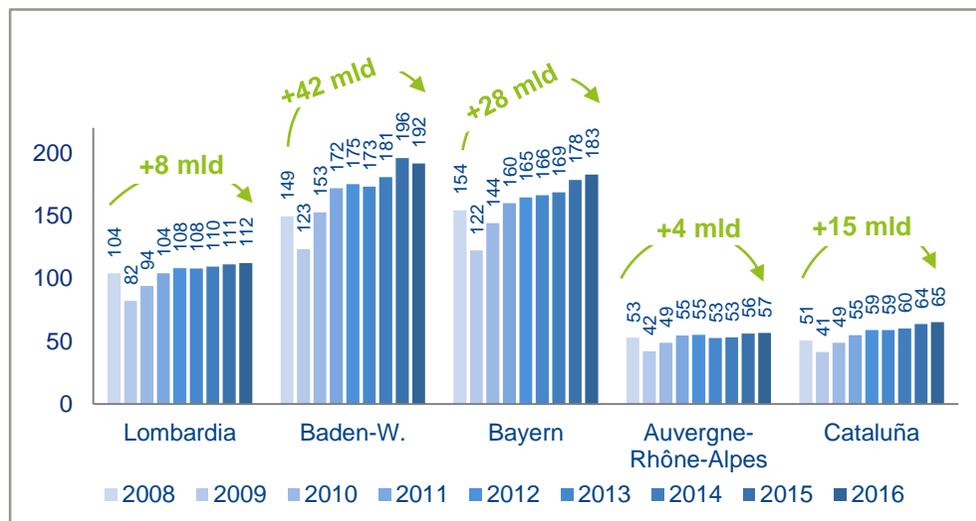
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

# Export: il confronto con il pre crisi

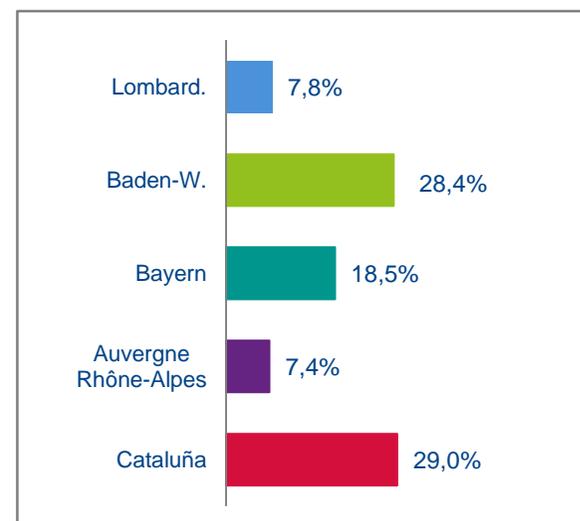
(2016 - 2008)

...sia ai benchmark europei (in particolare, +29,0% Cataluña e +28,4% Baden-Württemberg)

**Export**  
(miliardi di euro)



**Export**  
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

## 5. Mercato del lavoro

# Occupazione in Lombardia (2008-2016)

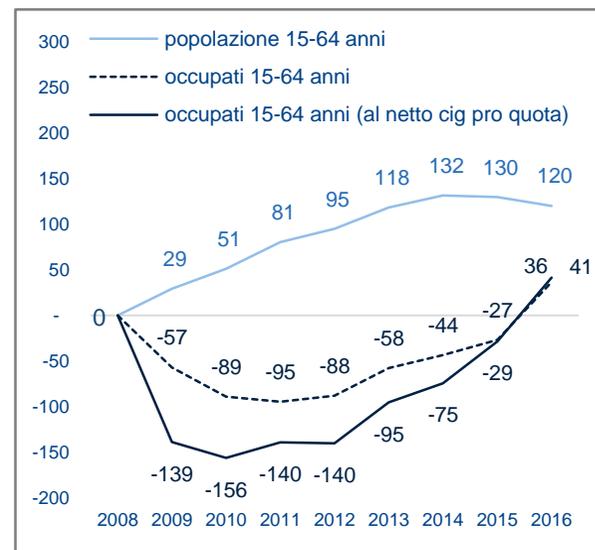
Rispetto al 2008, nel 2016 gli occupati (15-64 anni) in Lombardia sono 36 mila in più. Al netto della CIG il saldo aumenta (+41 mila). Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 120 mila unità

**Popolazione e occupati 15-64 anni in Lombardia**  
(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)

>15 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati	4.274	4.215	4.179	4.169	4.178	4.221	4.237	4.256	4.328
occupati al netto CIG	4.253	4.110	4.089	4.102	4.104	4.162	4.185	4.233	4.311
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546

di cui 15-64 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati	4.196	4.139	4.107	4.101	4.108	4.138	4.152	4.169	4.232
occupati al netto CIG (pro quota)	4.175	4.036	4.019	4.036	4.035	4.080	4.101	4.147	4.217
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391
tasso di occupazione (%)	66,9	65,7	65,0	64,6	64,5	64,8	64,9	65,1	66,2

di cui 65 anni e oltre	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati	78	76	72	68	70	84	85	87	95
occupati al netto CIG (pro quota)	78	74	71	67	69	82	84	86	95
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155



Nota: la popolazione è stimata a partire dal tasso di occupazione

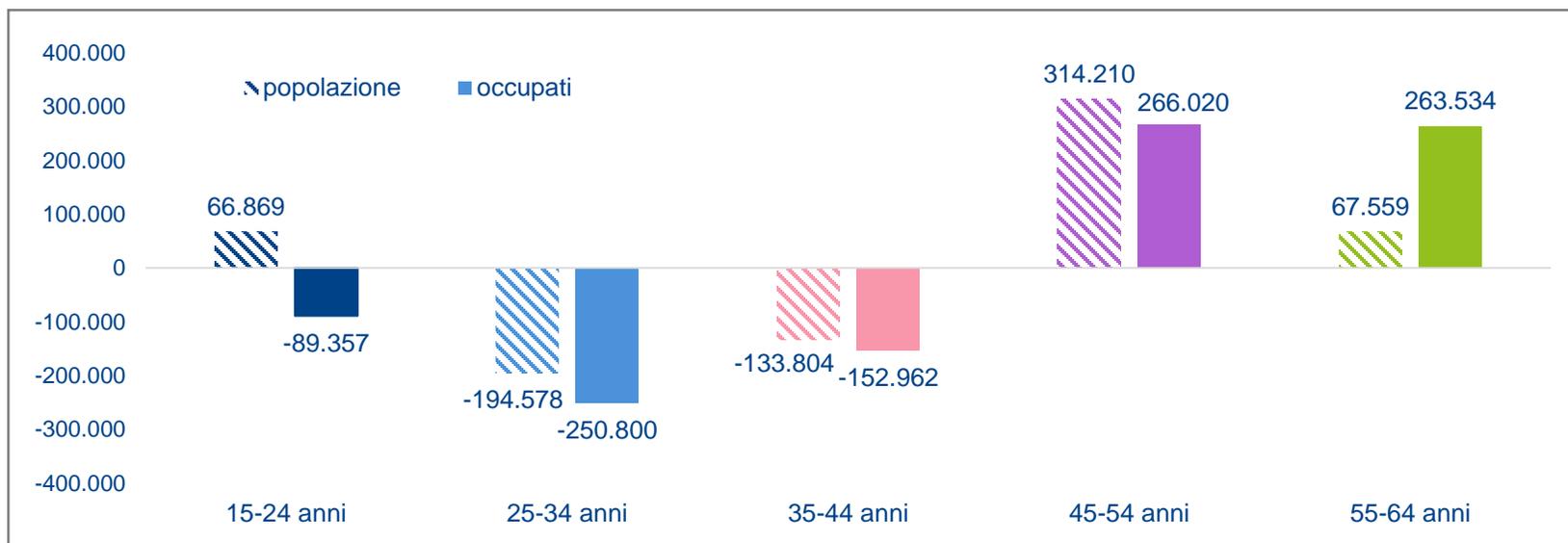
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Inps

# Occupazione e popolazione in Lombardia per fascia d'età (2008-2016) - new

Rispetto al pre crisi, emergono in particolare più 264mila occupati 55-64enni a fronte di una popolazione in crescita di 68mila unità, e meno 89mila occupati 15-24 anni a fronte di una popolazione in crescita di 67mila unità

## Occupazione per fascia d'età

(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



Nota: la popolazione è stimata a partire dal tasso di occupazione

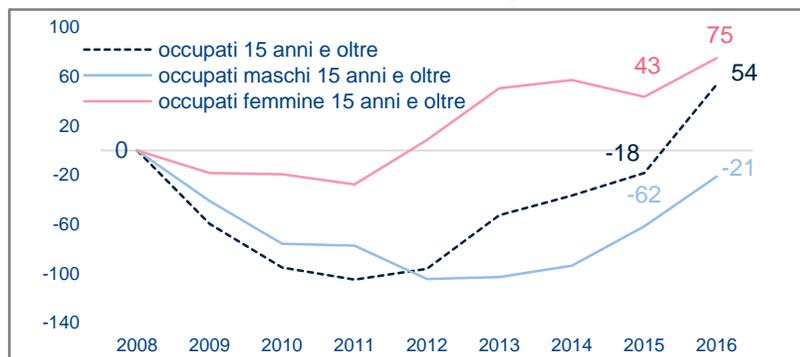
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

# Occupazione in Lombardia per genere, titolo di studio e posizione professionale (2008-2016)

Rispetto al pre crisi ci sono più occupati donne (+75 mila) e meno uomini (-21 mila), più laureati (+210 mila) e diplomati (+59 mila) e meno lavoratori con licenza media (-216 mila), più dipendenti (+156 mila) e meno lavoratori con licenza media (-216 mila), più dipendenti (+156 mila)

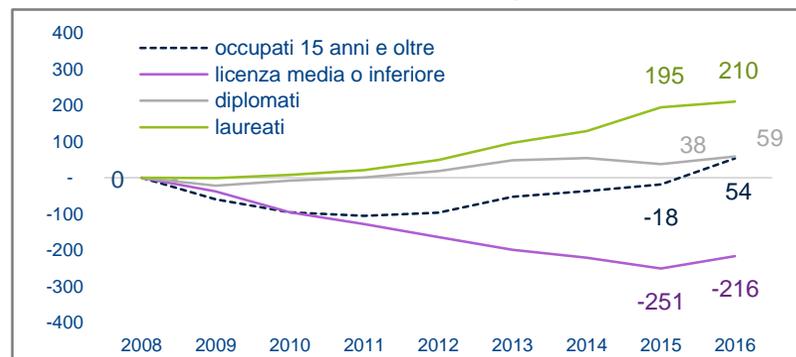
## Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



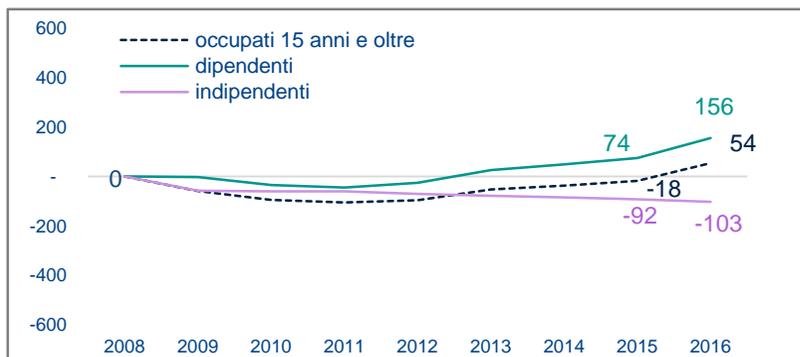
## Occupati 15 anni e oltre per titolo di studio

(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



## Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



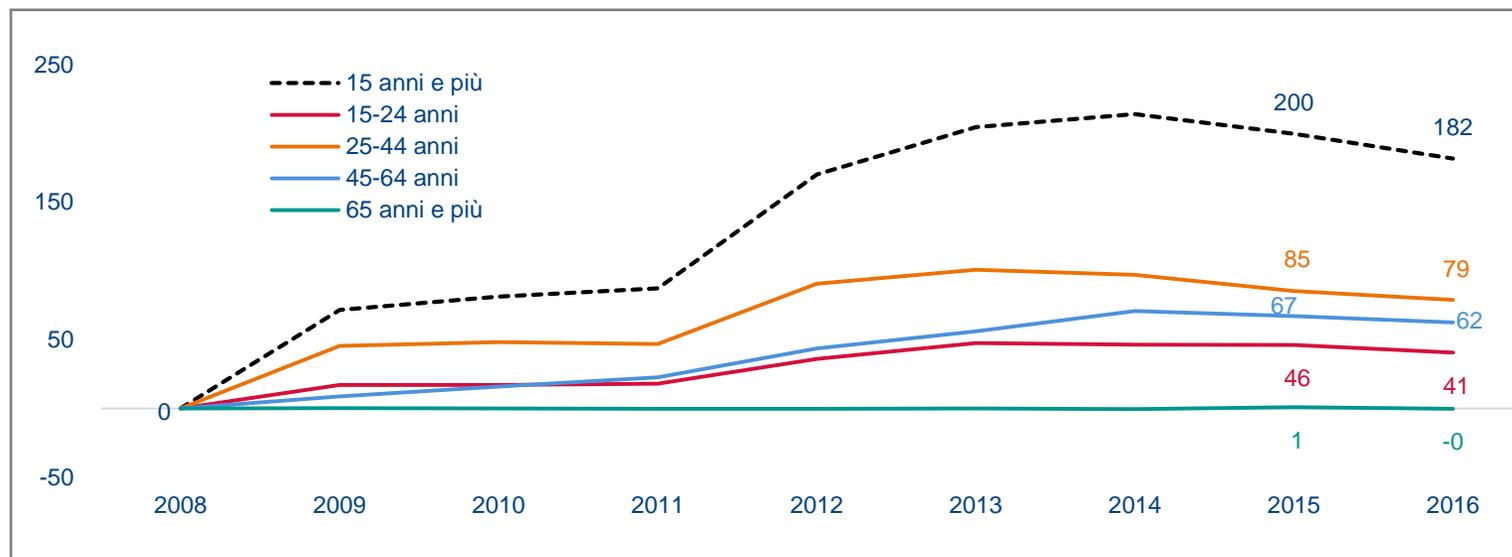
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

# Disoccupazione in Lombardia per fascia d'età

(2008-2016)

I disoccupati lombardi nel 2016 sono 182 mila in più del 2008, ma in discesa nell'ultimo triennio

**Disoccupati 15 anni e oltre per fascia d'età in Lombardia**  
(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



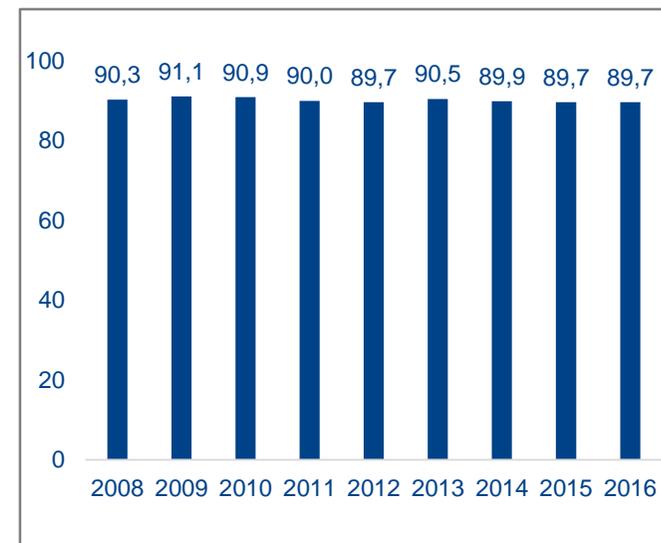
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

# Occupati dipendenti a tempo indeterminato in Lombardia (2008-2016)

Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2016, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>occupati dipendenti 15 anni e oltre</b>	3.260	3.258	3.225	3.215	3.235	3.285	3.308	3.334	3.402
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	2.944	2.969	2.932	2.894	2.903	2.972	2.974	2.992	3.065
<i>di cui a termine</i>	316	289	293	321	332	313	334	342	351

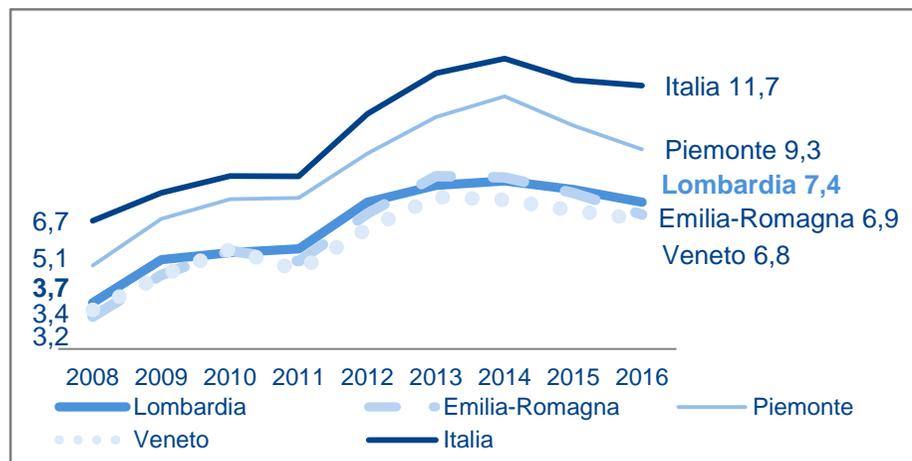
% Occupati tempo indeterminato su totale occupati dipendenti



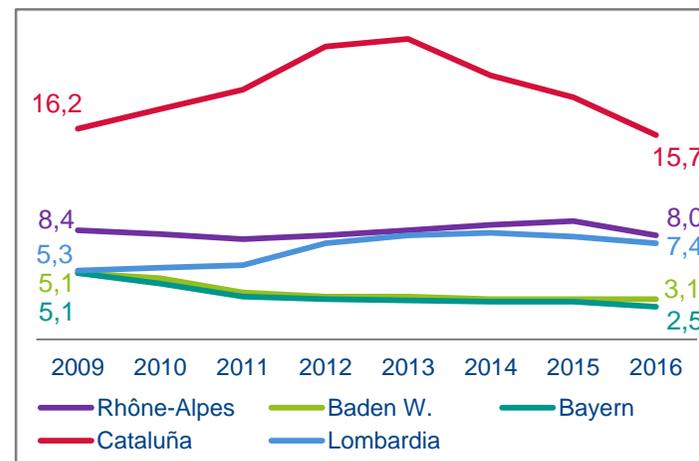
# Tasso di disoccupazione (2016)

Nel 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark: in Lombardia al 7,4% (dal 7,9% nel 2015)

Tasso di disoccupazione annuo



Tasso di disoccupazione annuo

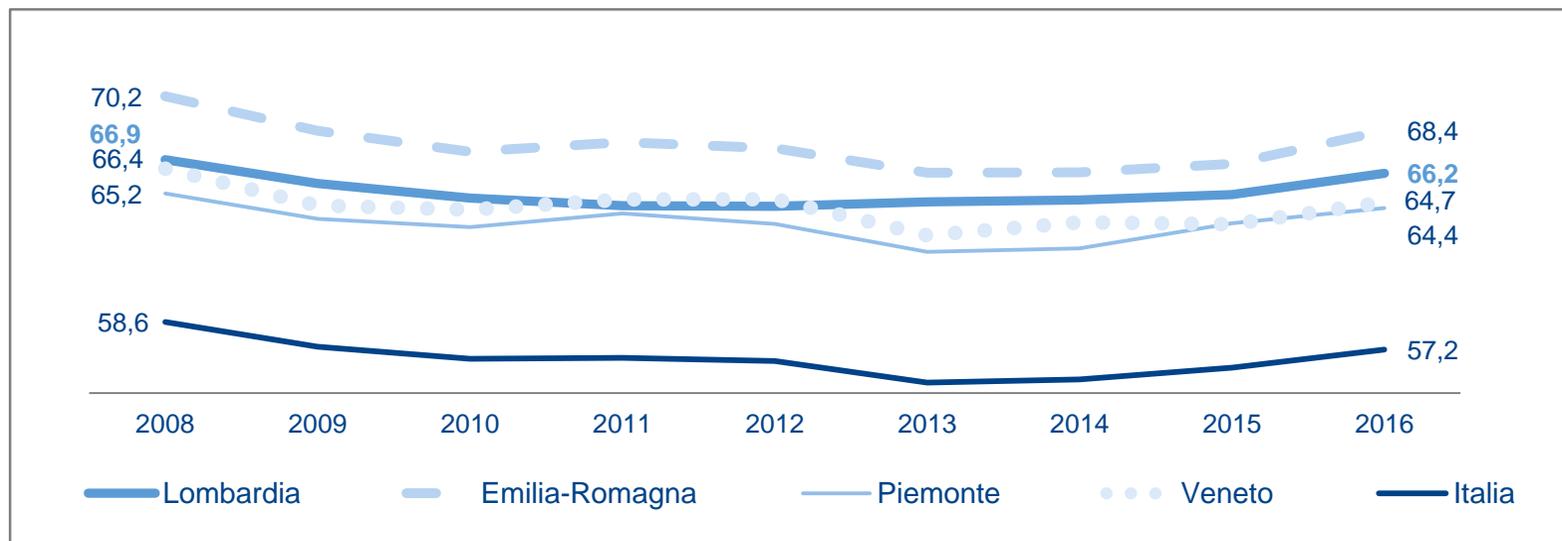


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Eurostat

# Tasso di occupazione (2016)

Nel 2016 il tasso di occupazione sale ovunque: in Lombardia al 66,2% (dal 65,1% nel 2015), e si avvicina più delle altre regioni al livello 2008 (66,9%)

## Tasso di occupazione annuo



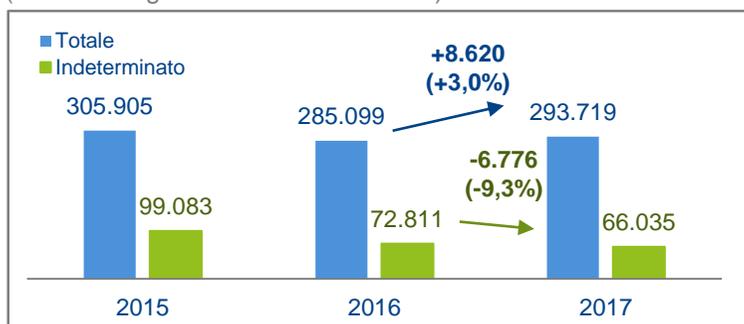
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

# Assunzioni (gennaio-marzo 2017) - new

Nel primo trimestre 2017 le assunzioni complessive aumentano in Lombardia (+3,0%, rispetto al +16/17% delle altre regioni), mentre quelle a tempo indeterminato diminuiscono (-9,3%, calo più consistente rispetto ai benchmark)

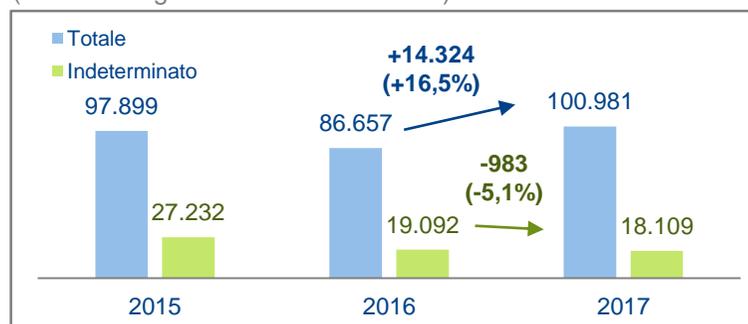
## Lombardia

(assunzioni gen-mar di ciascun anno)



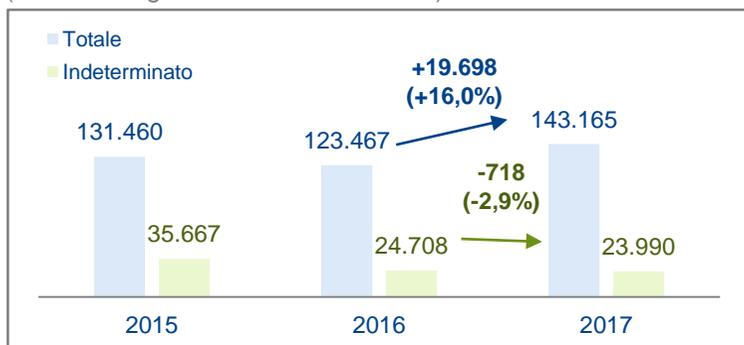
## Piemonte

(assunzioni gen-mar di ciascun anno)



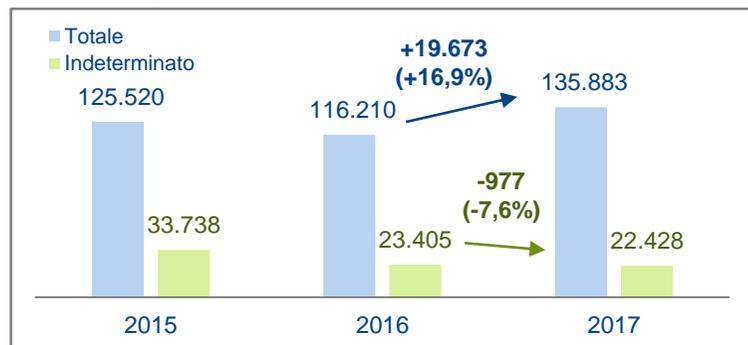
## Veneto

(assunzioni gen-mar di ciascun anno)



## Emilia-Romagna

(assunzioni gen-mar di ciascun anno)



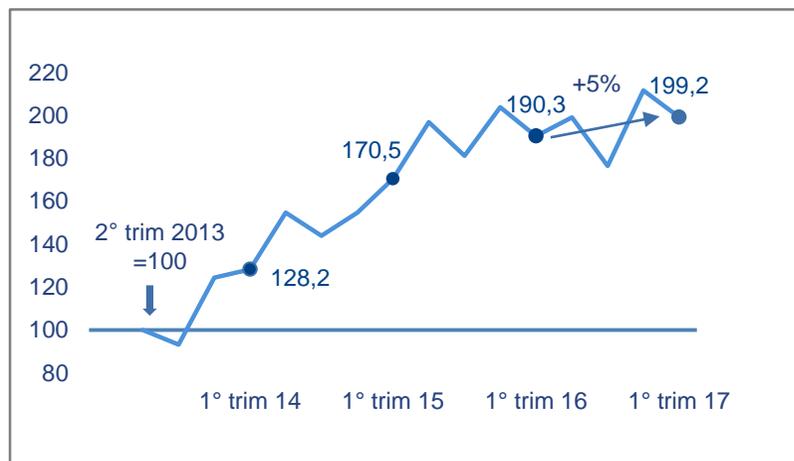
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati  
 Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

# Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

(1° trimestre 2017)

La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano\* si conferma in crescita nel primo trimestre 2017 (+5%), trainata dalla dinamicità del settore manifatturiero che aumenta la richiesta di figure da inserire nei processi produttivi

**Richieste raccolte dalle APL a Milano\***  
(2° trimestre 2013=100)



\*Milano, Lodi, Monza e Brianza

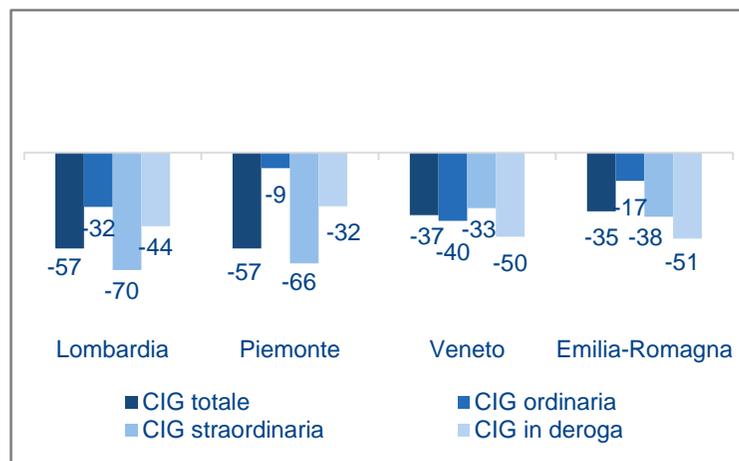
**Evoluzione delle richieste a Milano\***  
(var. % 1° trimestre 2017 su 1° trimestre 2016)



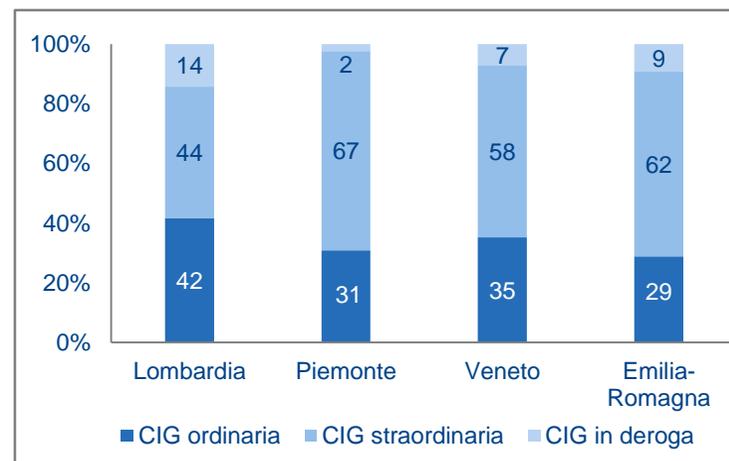
# Cassa Integrazione Guadagni (aprile 2017) - new

Tra gennaio e aprile 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -57% rispetto allo stesso periodo del 2016, in linea con il Piemonte (-57%), più che in Veneto (-37%) ed Emilia-Romagna (-35%)

**Cassa Integrazione Guadagni**  
(var. % gen-apr 2017 su gen-apr 2016)



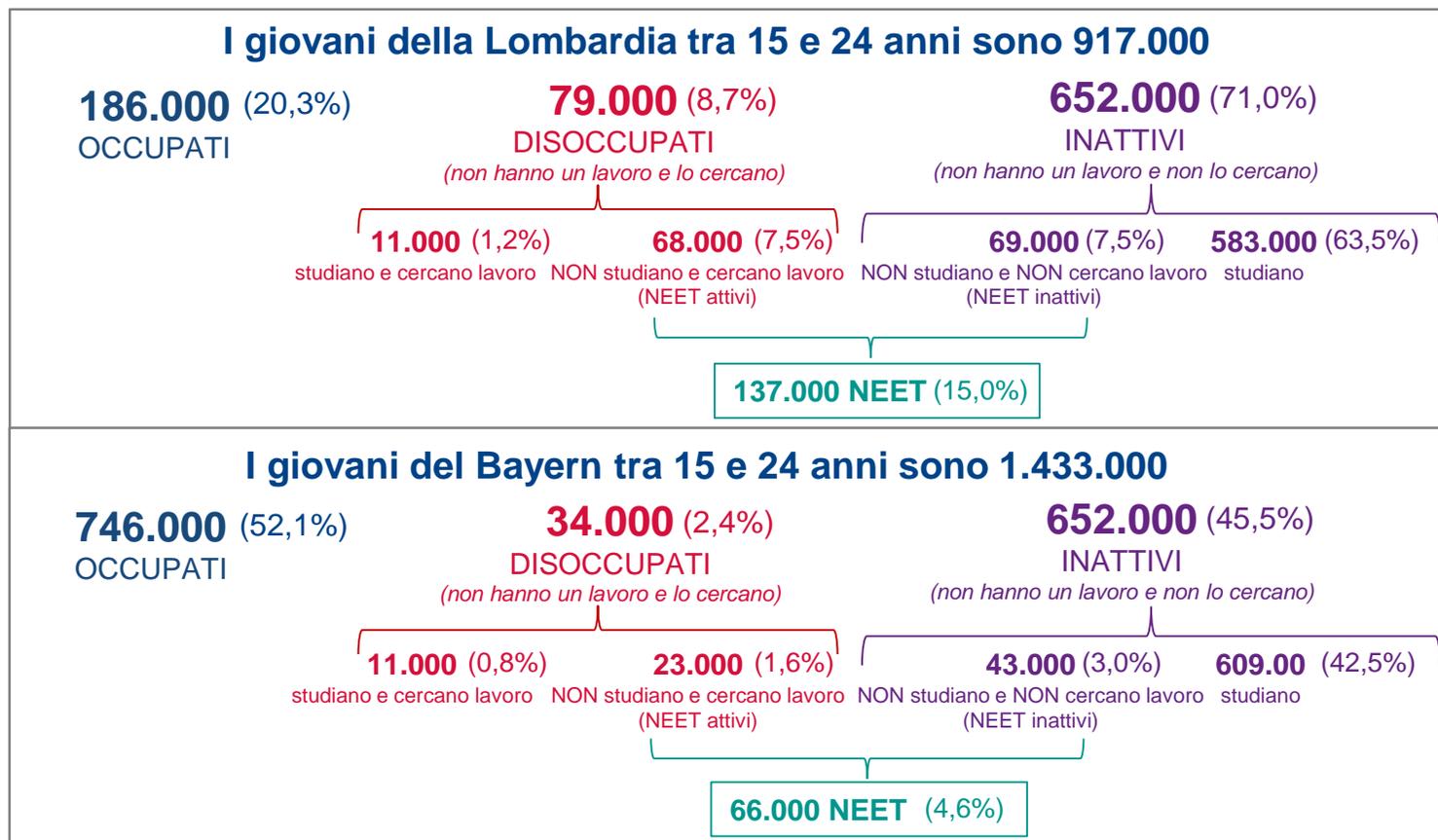
**Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale**  
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gen-apr 2017)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

# Situazione dei giovani (2016)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)



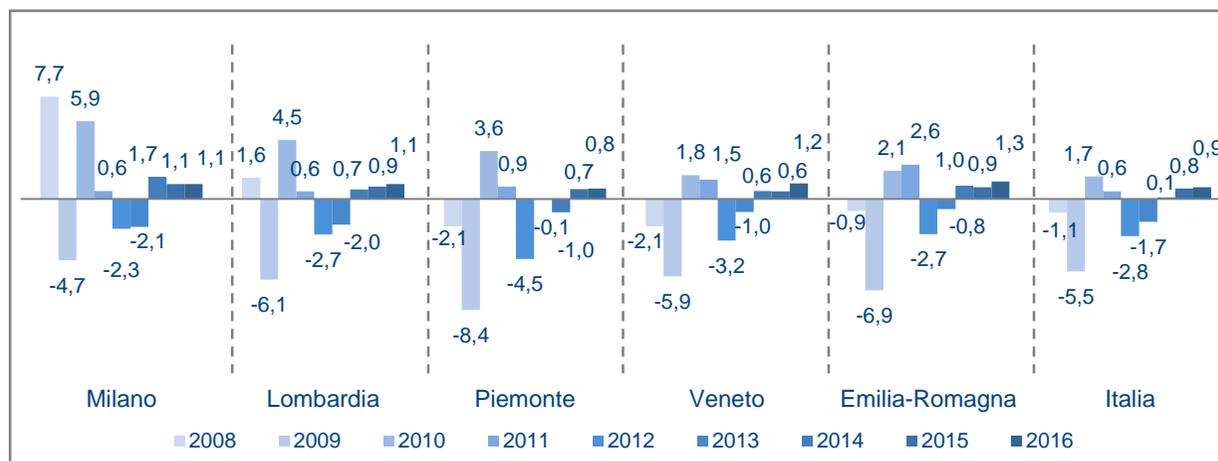
Nota: in assenza del dato regionale per il Bayern, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania  
 Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Eurostat

## 6. PIL

# PIL (2008-2016) - new

Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce in linea con la Lombardia (+1,1%) e più della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,3%) e soprattutto l'Italia (-6,0%) sono ancora indietro

**PIL**  
(var. % annuali)



**Distanza del PIL dal pre crisi**  
(var. % 2016 su 2008)



Nota: il 2016 per le regioni è stimato da Prometeia. Per Milano la serie riportata è il valore aggiunto, stimato da Prometeia per il 2015 e il 2016  
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia

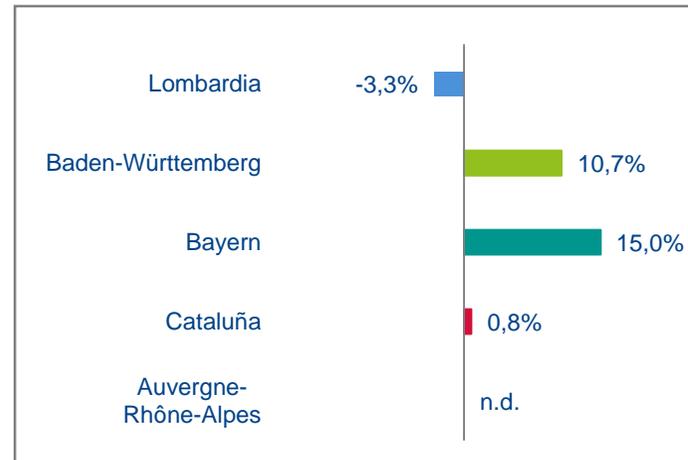
# PIL (2008-2016)

La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti anche sopra il pre crisi

**PIL**  
(var. % annuali)



**Distanza del PIL dal pre crisi**  
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Prometeia (stima 2016 Lombardia), Statistische Amter des Bundes und der Lander, Idescat

## 7. Credito, procedure e rischio delle imprese

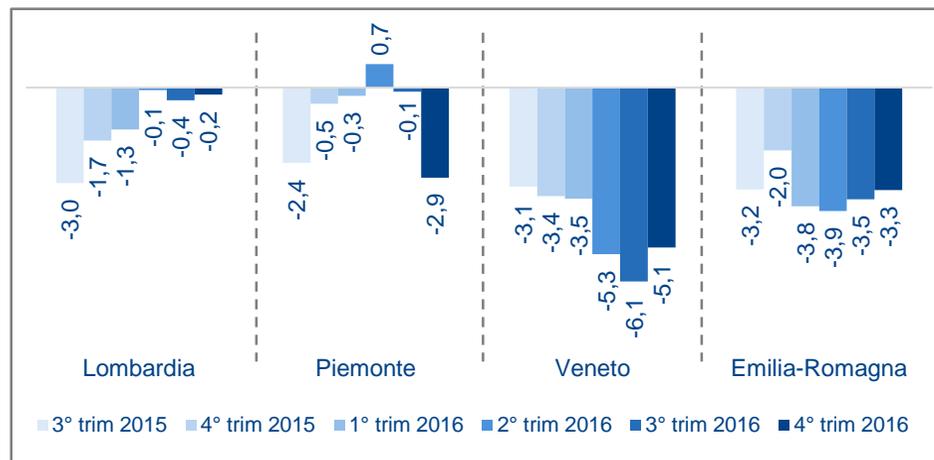
# I prestiti alle imprese (4° trimestre 2016) - new

I prestiti bancari alle imprese si contraggono ancora in Lombardia nel quarto trimestre 2016 (-0,2%), invertendo la stabilizzazione registrata in primavera

Rispetto al pre crisi, il gap dei prestiti alle imprese si intensifica in Lombardia (-14,0%) ed è il più elevato tra i benchmark nazionali

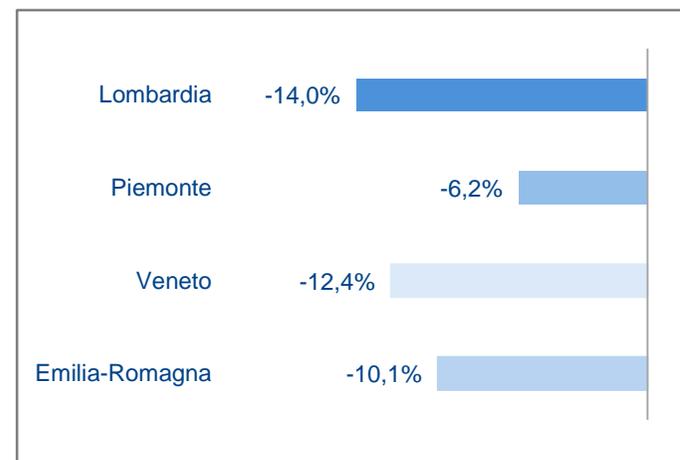
## Prestiti bancari alle imprese

(totale settori economici, var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



## Distanza dei prestiti bancari alle imprese dal pre crisi

(totale economici, var. % 4° trim 2016 su 4° trim 2008)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze; da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

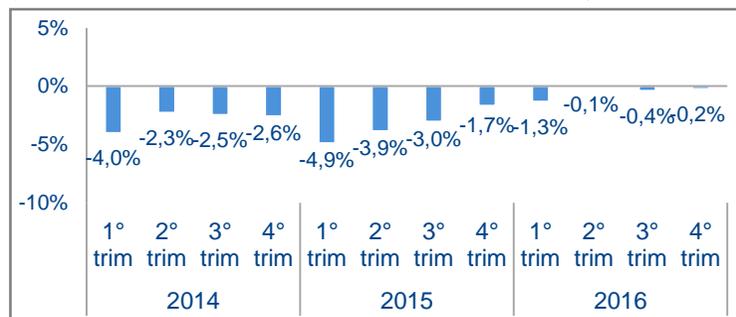
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

# I prestiti alle imprese in Lombardia (4° trimestre 2016) - new

Il calo del -0,2% registrato nel quarto trimestre nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: i prestiti ai servizi continuano a crescere (+3,4%), mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni proseguono a calare (rispettivamente -0,6% e -9,4%)

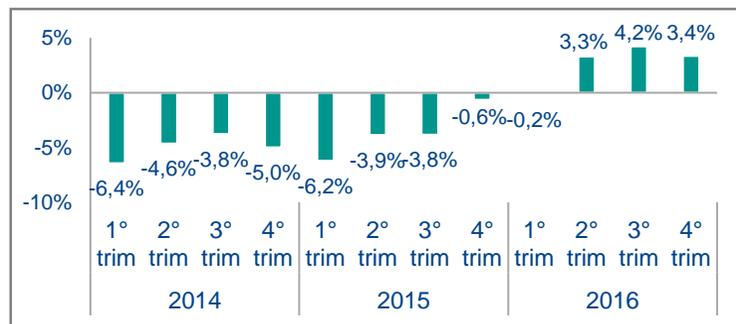
## Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



## Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



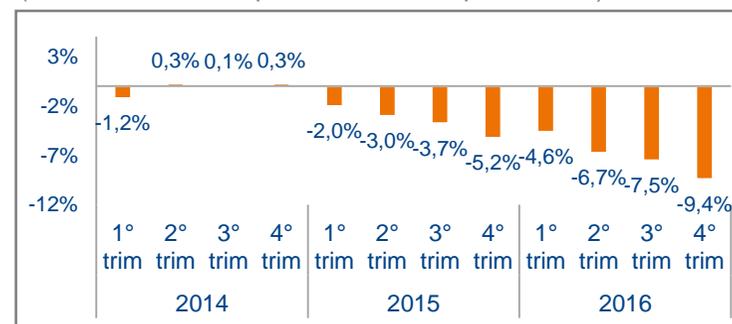
## Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



## Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze (il dato totale settori economici comprende anche le famiglie produttrici); da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. I dati settoriali risentono inoltre del passaggio dalla classificazione RAE a quella ATECO (evidente in particolare nelle costruzioni) di giugno 2010. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

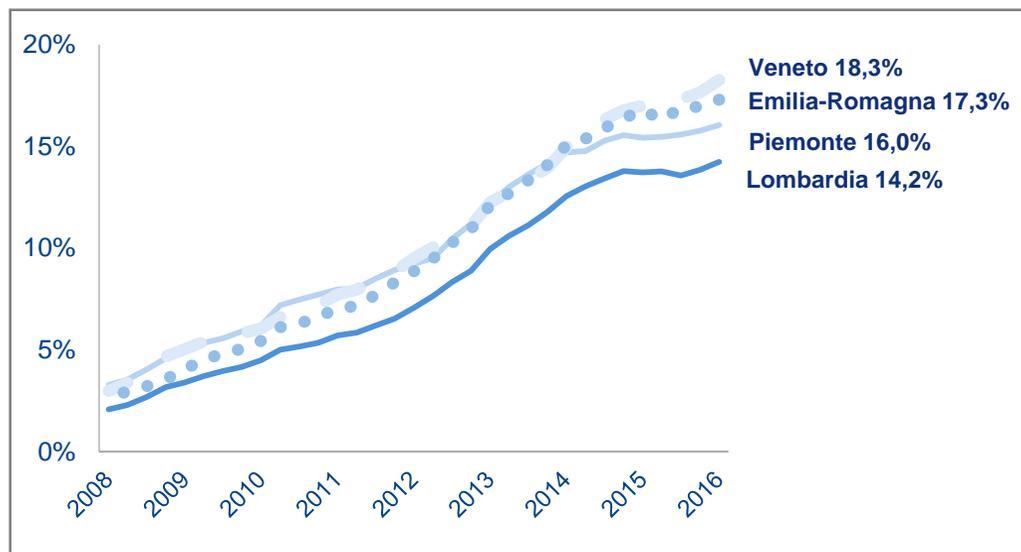
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

# Le sofferenze delle imprese (dicembre 2016) - new

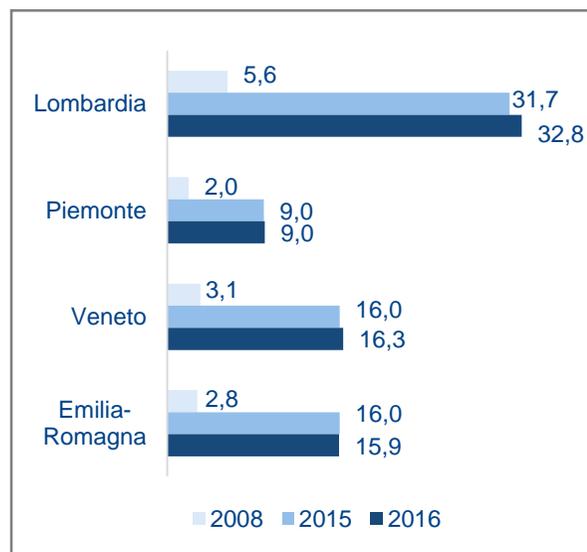
La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi sale ancora ovunque nel quarto trimestre 2016: in Lombardia al 14,2%; percentuale più bassa tra le regioni benchmark

Lo stock di sofferenze lorde raggiunge i 32,8 miliardi (dai 5,6 miliardi di euro nel 2008)

**Sofferenze lorde delle imprese in rapporto al totale impieghi**  
(valori %, dati trimestrali, consistenze di fine periodo)



**Sofferenze lorde delle imprese**  
(miliardi di euro, consistenze di fine periodo)



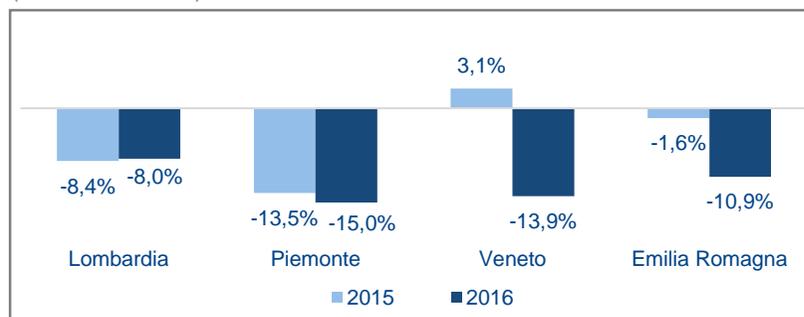
Nota: sofferenze di società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle svalutazioni e dei passaggi di proprietà; da giugno 2011 il dato comprende anche le sofferenze sui finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

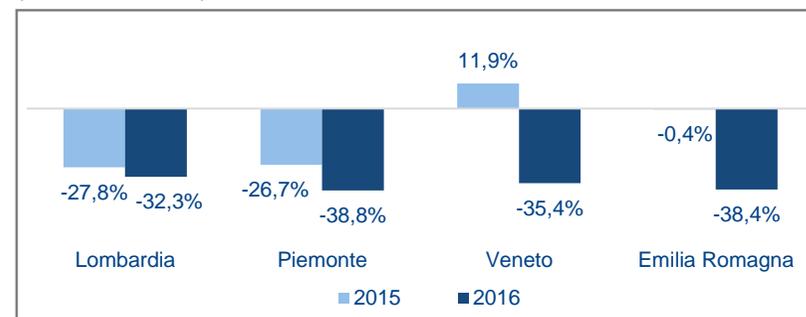
# Le procedure (2016) - new

Nel 2016 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-8,0%) iniziato nel 2015, mentre le liquidazioni volontarie tornano a crescere (+7,1%)

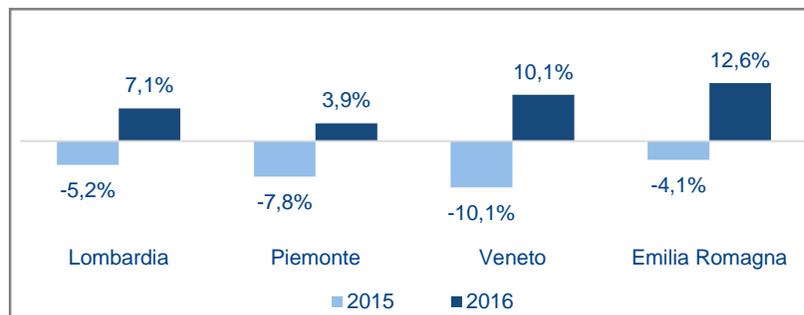
**Fallimenti**  
(var. % annuale)



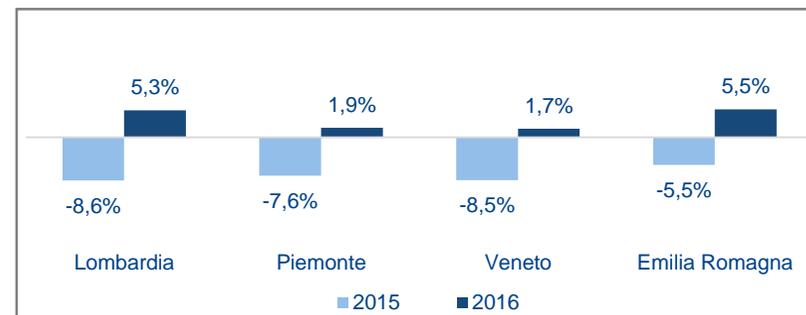
**Procedure concorsuali non fallimentari\***  
(var. % annuale)



**Liquidazioni volontarie**  
(var. % annuale)



**Liquidazioni volontarie di vere società di capitali\*\***  
(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

\* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

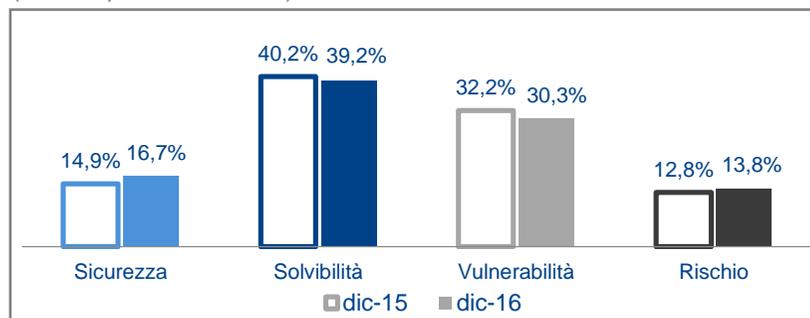
\*\* Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

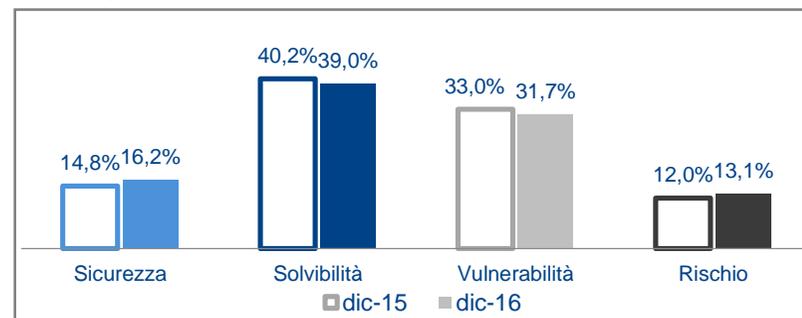
# La rischiosità delle imprese (dicembre 2016)

Continua a migliorare il profilo di rischio delle imprese lombarde: il 55,9% di esse risulta «sicura» o «solvibile» a dicembre 2016, 0,8 punti percentuali in più rispetto al 2015

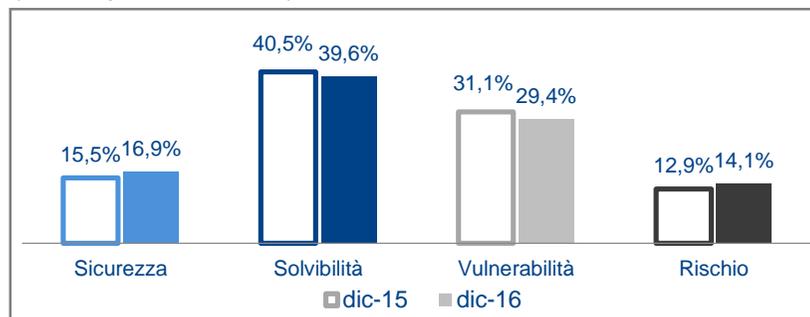
**Cerved Group score: distribuzione in Lombardia**  
(% di imprese sul totale)



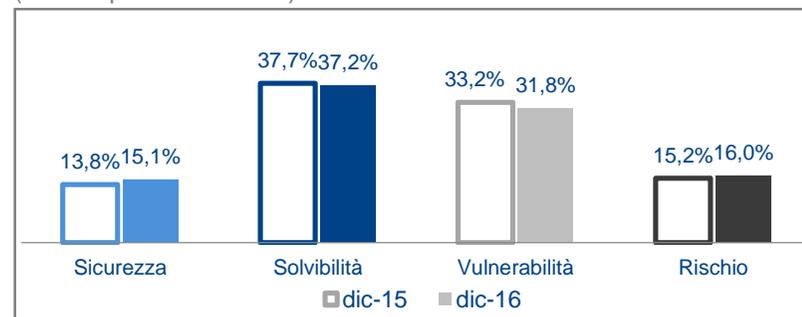
**Cerved Group score: distribuzione in Piemonte**  
(% di imprese sul totale)



**Cerved Group score: distribuzione in Veneto**  
(% di imprese sul totale)



**Cerved Group score: distribuzione in Emilia-Romagna**  
(% di imprese sul totale)



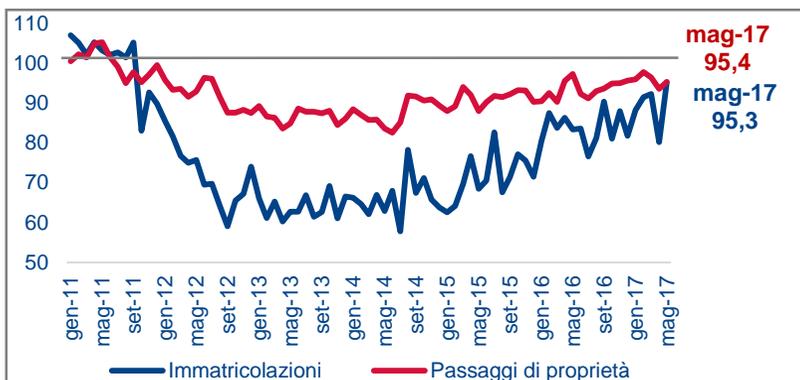
Nota: il Cerved Group Score offre una valutazione del rischio di insolvenza delle imprese, combinando la componente di bilancio e sistemica con una comportamentale, che consente di cogliere i segnali provenienti dal mercato, come ad esempio le abitudini di pagamento delle imprese. I dati presentati fanno riferimento alle società di capitale che hanno presentato gli ultimi due bilanci a ottobre 2016

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

## 8. Milano just in time

*Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda*

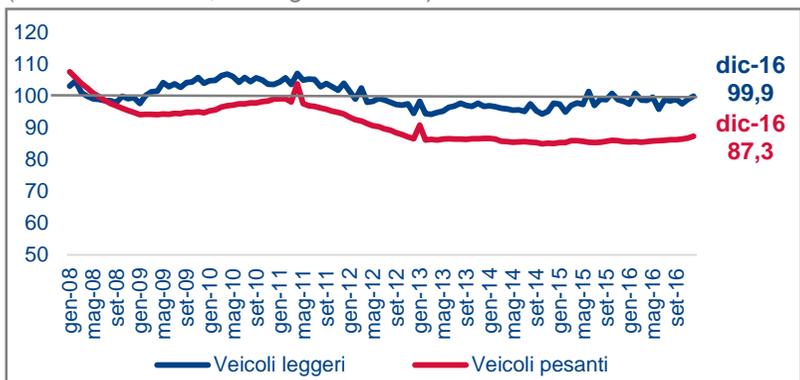
### Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano\* (indice 2011=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
<b>Immatricolazioni</b>	<b>7,9%</b>	12,3%	0,6%	-2,0%	1,1%	<b>17,1%</b>	8,5%	-13,2%	18,8%
<b>Passaggi di proprietà</b>	<b>3,9%</b>	-1,2%	4,3%	-2,5%	2,8%	<b>2,6%</b>	1,6%	-3,0%	1,9%

(\*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

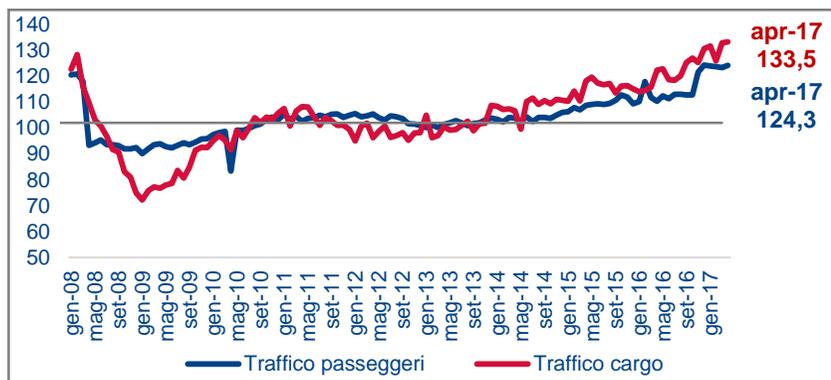
### Traffico tangenziali milanesi\* (indice 2008=100, destagionalizzato)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	dic-16	2016
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>2,3%</b>	-0,3%	-1,0%	0,7%	0,0%	1,0%	<b>0,4%</b>
<b>Veicoli pesanti</b>	<b>0,1%</b>	-0,4%	0,3%	0,5%	0,8%	0,7%	<b>0,5%</b>

(\*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

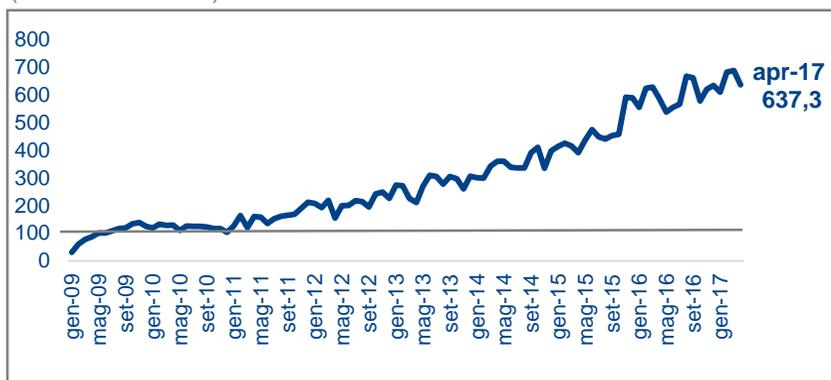
### Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi\* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17
<b>Traffico passeggeri</b>	<b>5,3%</b>	1,8%	-1,7%	1,4%	5,9%	<b>4,6%</b>	3,4%	0,7%
<b>Traffico cargo</b>	<b>6,4%</b>	-0,9%	5,7%	0,0%	5,2%	<b>5,0%</b>	2,0%	0,3%

(\*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

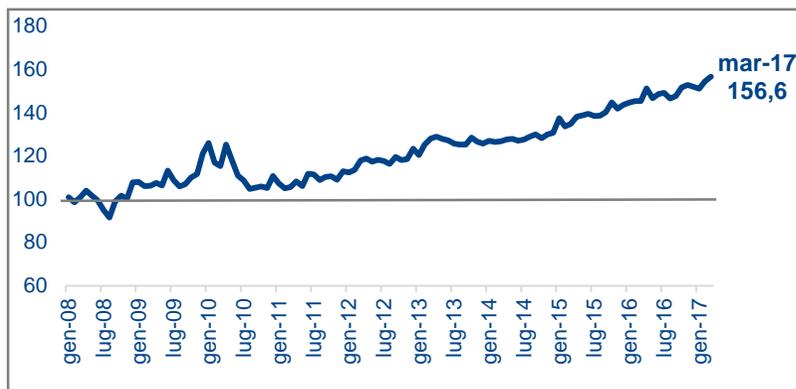
### Utilizzi di bike sharing a Milano - new (indice 2009=100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17
<b>Utilizzi bike sharing</b>	<b>31,6%</b>	10,3%	-7,0%	12,8%	-3,4%	<b>30,3%</b>	8,1%	-7,5%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

### Depositi a Milano (indice 2008=100) - new



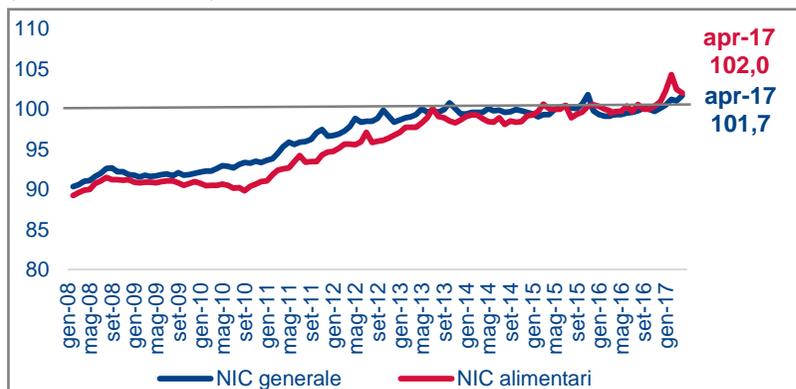
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17
<b>Depositi</b>	<b>8,6%</b>	7,3%	7,2%	6,3%	6,1%	<b>6,7%</b>	6,2%

### Impieghi a Milano (indice 2008=100) - new



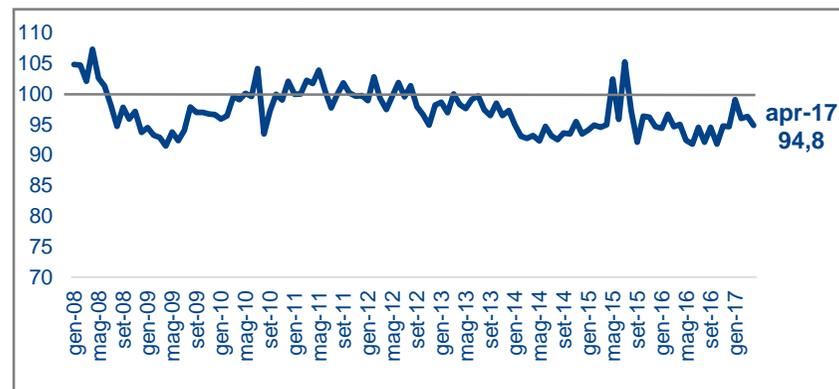
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17
<b>Impieghi vivi</b>	<b>-7,4%</b>	0,9%	3,6%	5,6%	4,5%	<b>3,7%</b>	0,8%

### Prezzi NIC a Milano (indice 2015=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17
<b>NIC generale</b>	<b>0,3%</b>	-1,2%	0,2%	0,5%	0,1%	<b>-0,4%</b>	1,0%	0,7%
<b>NIC alimentare</b>	<b>1,3%</b>	-0,6%	0,2%	0,2%	0,3%	<b>0,1%</b>	2,6%	-0,5%

### Consumo energia elettrica in Lombardia\* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



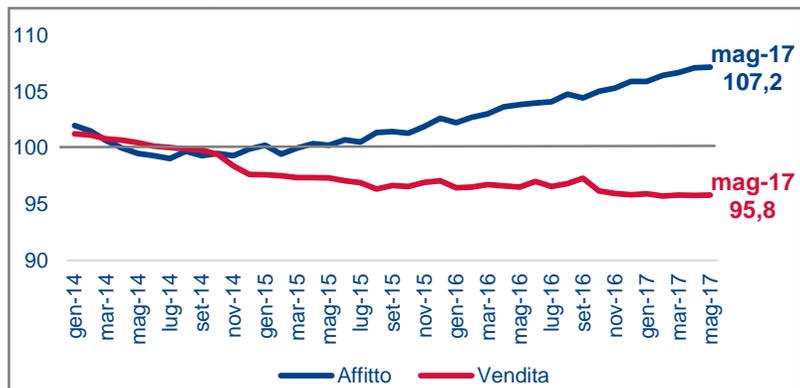
var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17
<b>Consumo energia</b>	<b>3,2%</b>	-0,5%	-2,3%	0,7%	0,0%	<b>-2,7%</b>	3,6%	-1,5%

(\*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Istat, Terna

### Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano

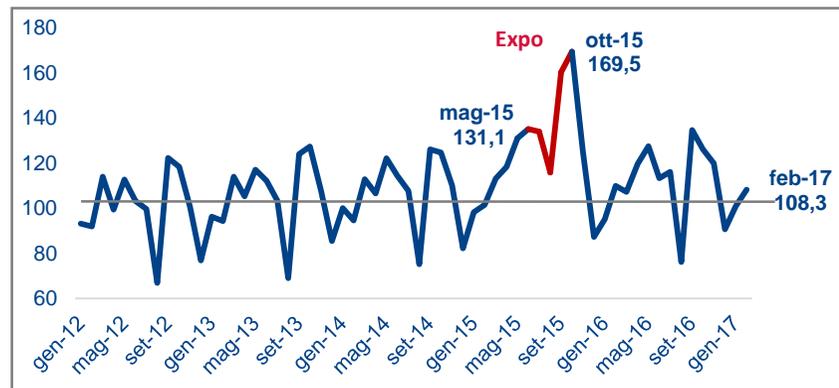
(indice 2014=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
<b>Prezzo affitto</b>	<b>0,9%</b>	0,7%	1,1%	0,6%	0,9%	<b>3,2%</b>	0,9%	0,4%	0,1%
<b>Prezzo vendita</b>	<b>-2,9%</b>	-0,3%	0,2%	0,2%	-0,9%	<b>-0,5%</b>	-0,2%	0,0%	0,0%

### Camere d'albergo vendute a Milano

(indice 2012=100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17	feb-17
<b>Camere vendute</b>	<b>16,7%</b>	-18,3%	15,5%	-9,3%	3,0%	<b>-10,3%</b>	11,3%	7,2%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Immobiliare.it e Camera di Commercio di Milano Res Str Global





ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.farvolaremilano.it](http://www.farvolaremilano.it)  
[www.assolombardanews.it](http://www.assolombardanews.it)

